



Anno Accademico 2019/2020

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN

Diritto penale di impresa

Direttore: Prof.ssa PAOLA SEVERINO

- Visto lo Statuto di autonomia della Luiss Guido Carli, emanato con D.R. n. 7 del 2 febbraio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2004 e successive modificazioni;
- Visto l'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo della Luiss Guido Carli;
- Viste le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza, del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo della Luiss Guido Carli;
- Visto il Decreto Rettorale n. 81 del 15 maggio 2019;
- Visto l'art. 16 del D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980;
- Visti gli artt. 1, 16 e 17 del D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982;
- Visto l'art. 6 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004

È istituita, per l'anno accademico 2019/2020, la XIII edizione del Master Universitario di secondo livello in **Diritto penale di impresa**.

1 – Caratteristiche

Il Master ha sede didattica ed amministrativa presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali – Luiss Guido Carli in Viale Pola, 12 – 00198 Roma.

La durata del Corso è di un anno accademico.

Il Direttore del Corso è la prof.ssa Paola Severino.

Il Comitato Scientifico è composto dai professori della Luiss Guido Carli: Angelo Carmona e Paolo Moscarini.

Il Master mira a formare moderni giuristi specializzati in diritto penale di impresa, in grado di dialogare con esperti di altri settori, al fine di rispondere alla richiesta di professionisti con specifiche competenze in materia legale e di **compliance**, per la gestione del “rischio penale” connesso allo svolgimento delle attività facenti capo ad organizzazioni complesse.

2 – Organizzazione didattica

L'attività formativa, corrispondente a 60 CFU (**Crediti Formativi Universitari**) è pari a 1500 ore complessive di lavoro di apprendimento, di cui 400 ore dedicate ad attività di didattica frontale, 30 ore di laboratori di inglese e inglese giuridico 780 ore dedicate allo studio individuale, 290 ore per la redazione della Tesi di Master.

Le lezioni frontali inizieranno, al raggiungimento del numero minimo di iscritti, nel mese di febbraio 2020 e si concluderanno a febbraio 2021; previa disponibilità dei partecipanti e a seguito di selezione svolta da apposita Commissione interna nonché dalle strutture partner è previsto un periodo di **stage**; a conclusione della didattica in aula i partecipanti saranno impegnati nella redazione della tesi finale.

Il piano di studi è costituito da sei Moduli didattici:

1. Parte generale del diritto penale di impresa;
2. Responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato ex d.lgs. 231 del 2001;
3. Diritto penale societario;
4. Informazione e mercato finanziario – Gli abusi di mercato – Disciplina delle banche e degli intermediari finanziari – I reati bancari;
5. La disciplina del fallimento e delle procedure concorsuali e i reati fallimentari;
6. La disciplina penalistica in materia di imposte e tributi.

Il percorso formativo prevede un approccio integrato ai diversi problemi, coniugando l'approfondimento dei temi relativi alle materie sostanzialistiche di riferimento (diritto commerciale, diritto fallimentare, diritto tributario, diritto dei mercati finanziari) con l'analisi della disciplina penalistica. Il Master è strutturato in moduli finalizzati all'approfondimento teorico e pratico sia di temi classici del diritto penale dell'impresa, sia di più recenti settori di disciplina.

Seguono stabilmente le attività didattiche i **Tutor** d'aula per assistere in modo continuativo gli studenti nelle specifiche esigenze di approfondimento.

Al termine di ciascuno dei sei Moduli didattici è previsto un esame di profitto.

La frequenza alle attività didattiche del Master è obbligatoria e rilevata dai Tutor d'aula; assenze superiori al 20% (venti per cento) del monte ore complessivo delle lezioni frontali comporteranno l'impossibilità di conseguire il titolo. Non sono previste assenze giustificate, salvo eccezioni che saranno singolarmente valutate dalla Direzione Amministrativa su espressa richiesta dei Direttori del Master. In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, la Direzione del Master può decidere, ad insindacabile giudizio, la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi le quote di iscrizione versate non saranno rimborsate.

Al termine del Master sarà rilasciato un punteggio espresso in centodecimi che terrà conto degli esami intermedi (con voto espresso in trentesimi) e della Tesi di master.

3 - Stage

Il tirocinio formativo ha lo scopo "**di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro**" (art. 1 D.M. 142/98).

L'attività di **Placement** dell'Ateneo consiste nel creare opportunità di accoglienza, grazie alle numerose convenzioni attivate, ma non garantisce a tutti i partecipanti l'effettivo svolgimento dello stage che, in ogni caso, non concorre al raggiungimento dei 60 CFU (**Crediti Formativi Universitari**) necessari al conseguimento del titolo.

Previa selezione degli idonei allo svolgimento dello stage da parte di apposita Commissione interna nominata dal Direttore del Master, la scelta finale del candidato è svolta, sempre ad insindacabile giudizio, dal soggetto ospitante che accoglierà il discente in virtù di apposita **Convenzione di formazione e orientamento**, stipulata in base alla normativa vigente.

Lo stage non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi; potrà essere svolto in una delle strutture già convenzionate con il Corso o con l'Ateneo, ovvero in altra struttura indicata dal corsista da convenzionare, previo nulla osta della Direzione del Master.

Nel caso di studente lavoratore è possibile, a discrezione della Direzione del Master, il riconoscimento dell'attività lavorativa come periodo di stage.

4 - Numero di partecipanti e calendario

Il corso è a numero chiuso.

Il numero massimo di partecipanti è pari a 50; il numero minimo, necessario per l'attivazione del Master, è di 23 partecipanti.

L'orario delle lezioni è, di norma, articolato come segue:

- venerdì dalle 14,00 alle 19,00
- sabato dalle 9,00 alle 14,00

Le ore di inglese e di inglese giuridico si terranno, nei medesimi giorni, al termine delle lezioni frontali, ossia il venerdì dalle 19,00 alle 20,00 oppure il sabato dalle 14,00 alle 15,00.

5 - Requisiti e modalità di ammissione

È prevista una procedura preselettiva di ammissione consistente nella valutazione del **curriculum** di ciascun candidato e nel sostenimento di un colloquio motivazionale/attitudinale (vedi 6.2).

Possono partecipare alle selezioni del Master laureati magistrali o del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della comunicazione, Economia nonché coloro che siano in possesso di un titolo universitario equivalente conseguito presso università estere.

Potranno essere presi in considerazione, ad insindacabile giudizio della Direzione, anche titoli di studio di differenti classi di laurea da quelle sopra indicate.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 142 del T.U. 1592/33 e del Regolamento didattico di Ateneo della Luiss Guido Carli, non è ammessa l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione della Luiss Guido Carli o di altri Atenei.

È consentita l'iscrizione, con riserva, ai **laureandi** che discutano la tesi entro la sessione straordinaria (marzo/aprile 2020) dell'anno accademico 2018/2019.

È prevista una procedura preselettiva di ammissione consistente nella valutazione del curriculum di ciascun candidato e in un colloquio motivazionale/attitudinale.

Per partecipare alla sessione, i candidati dovranno presentare [domanda di ammissione](http://jsa.luiss.it/LGCScuole/?CDS=DPI) **ENTRO IL 18 OTTOBRE 2019**, debitamente compilata online e raggiungibile all'indirizzo: <http://jsa.luiss.it/LGCScuole/?CDS=DPI>

La selezione si terrà entro il 29 novembre 2019. È prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio telefonicamente o tramite videoconferenza.

Alla domanda di ammissione alla selezione dovranno essere obbligatoriamente allegati tramite procedura di *uploading* i seguenti documenti:

1. Fotocopia della carta d'identità o documento equipollente
2. Fotocopia del certificato di laurea riportante la lista degli esami sostenuti o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
3. **Curriculum vitae et studiorum** redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000
4. Altri titoli valutabili ai fini dell'ammissione o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
5. Fotocopia della ricevuta di pagamento della quota di 75,00 Euro per prova di selezione (vedi 6.1).

6 - Selezione

6.1 - Quota di partecipazione

Per partecipare alla prova di selezione occorre effettuare un versamento di € 75,00 specificando nella causale il nominativo del candidato e la denominazione del Master, secondo la seguente modalità:

- bonifico bancario con beneficiario: Luiss Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice BIC/SWIFT BCITITMM - IBAN: IT37U0306905060100000300001

Tale quota non è in alcun caso rimborsabile, anche in caso di non attivazione del Master.

6.2 - Modalità di selezione

L'ammissione al Master è subordinata ad una positiva valutazione del **curriculum** del candidato nonché al successivo superamento di un colloquio motivazionale/attitudinale. È prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio tramite videoconferenza.

Il Direttore del Master nominerà un'apposita Commissione, incaricata di valutare preventivamente i titoli presentati dai candidati e di svolgere i colloqui individuali.

Al termine di ciascuna selezione i candidati riceveranno nota, tramite l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito, della loro ammissione, esclusione o posizione di riserva (per laureandi) ad insindacabile giudizio della Commissione.

7 - Ammissione frequentanti stranieri o con titolo di studio straniero

I candidati stranieri, previa valutazione dell'idoneità dei titoli accademici presentati e dichiarati ammissibili, devono rivolgersi all'Ambasciata o al Consolato del Paese di residenza per svolgere tutte le necessarie operazioni previste dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

I titoli di studio rilasciati da autorità estere vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. La dichiarazione di valore deve essere completa delle scolarità complessive a partire dalla prima classe della scuola primaria, e certificare altresì che l'Università di provenienza sia riconosciuta nel Paese di appartenenza.

In alternativa alla predetta dichiarazione di valore, nel rispetto della Convenzione di Lisbona, lo studente ha l'obbligo di produrre la documentazione che ritenga di acquisire, ai fini della valutazione del titolo di studio. Gli studi universitari (esami e crediti) eventualmente già compiuti e i diplomi di laurea possono essere attestati anche dal "**diploma supplement**" rilasciato dalle Università di Paesi aderenti allo Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

I candidati sono tenuti a richiedere alla Rappresentanza italiana competente per territorio anche il visto di ingresso per motivi di studio.

7.1 - Ammissione dei laureandi

I candidati laureandi italiani potranno essere ammessi “con riserva” a frequentare il Master e, a pena di decadenza, dovranno presentare tempestivamente la documentazione relativa all’avvenuto conseguimento del titolo che dovrà essere acquisito improrogabilmente entro la sessione straordinaria dell’anno accademico 2018/2019 (marzo-aprile 2020).

L’iscrizione dei laureandi è da intendersi “con riserva” solo ai fini del conseguimento del titolo di studio e non per gli obblighi amministrativi.

8 - Iscrizione

I candidati ammessi per ottenere l’immatricolazione al corso dovranno effettuare il pagamento della quota di iscrizione pari ad € 7.000,00.

Si dovrà accedere alla pagina web del sito Luiss (Web-Self-Service) che consentirà di procedere ai pagamenti per l’iscrizione al Master previa ricezione di una mail con le credenziali personalizzate.

Link per accedere: <http://www.luiss.it/studenti/web-self-service>

L’iscrizione si intenderà perfezionata solo a seguito della ricezione dell’originale dell’enrollment form da parte della Segreteria amministrativa del Master e all’effettivo pagamento della quota di iscrizione. L’enrollment form potrà essere anticipato via e-mail o per fax.

La quota d’iscrizione non è in alcun caso rimborsabile, fatta eccezione del non raggiungimento del numero minimo di iscritti; in tale eventualità sarà cura della Segreteria del Master attivare la procedura di rimborso delle quote versate.

Per ogni versamento l’Amministrazione della Luiss Guido Carli emetterà una fattura intestata al partecipante iscritto.

9 - Rinuncia

I partecipanti ammessi che intendano rinunciare alla frequenza al Master, sono tenuti a darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore del Corso, in modo da consentire l’accesso alle eventuali “riserve”.

I partecipanti iscritti possono presentare domanda di rinuncia solo prima dell’inizio delle lezioni. L’eventuale richiesta di rinuncia successiva alla data di inizio delle lezioni non esonera dal pagamento dell’intero ammontare della quota di iscrizione.

10 - Agevolazioni finanziarie

Per l’iscrizione ai Master Universitari di primo e di secondo livello è possibile concorrere a finanziamenti agevolati e “**Prestiti d’onore**” grazie a convenzioni ed accordi con vari Istituti di credito; sul sito dell’Ateneo sono pubblicati i relativi bandi.

11 - Conseguimento del titolo

Il conseguimento del titolo di Master di Secondo Livello è subordinato al superamento degli esami intermedi (il voto minimo richiesto per ciascun esame intermedio è di 18/30) e alla valutazione positiva della Tesi di Master che concorre a totalizzare i 60 CFU (**Crediti Formativi Universitari**) previsti. Altresì, gli iscritti dovranno aver frequentato almeno l’80% del monte ore complessivo delle lezioni frontali, essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione, e aver consegnato in originale in Segreteria tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell’iscrizione.

L’esame finale consiste nella redazione e discussione di una Tesi di Master, per casi eccezionali (valutati a discrezione dalla commissione) potrà essere prevista la discussione della tesi mediante skype.

12 - Tutela dei dati personali

La Luiss, Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, in qualità di Titolare del trattamento, raccoglie e tratta le informazioni degli interessati nel pieno rispetto dei principi generali e delle regole sancite dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/03 e Regolamento UE 2016/679).

Il trattamento è funzionale al corretto svolgimento delle procedure del bando relative al master ed agli obblighi alle stesse connessi e conseguenti: le caratteristiche del trattamento sono portate a conoscenza, mediante idonea informativa, dell’interessato, al quale viene altresì richiesto il consenso al trattamento delle sue informazioni, qualora necessario in relazione agli scopi perseguiti dal Titolare.

In qualsiasi momento l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dalla legge (quali, a titolo esemplificativo, il diritto all'accesso, alla rettifica, alla cancellazione, alla limitazione e alla portabilità del dato) rivolgendosi al Titolare, Luiss Guida Carli, Viale Pola, 12- 00198 - Roma, e-mail privacy@luiss.it.

13 – Doveri degli iscritti

- 1.** Tutti gli iscritti all'Università sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti per l'iscrizione. Sono inoltre tenuti ad osservare comportamenti rispettosi del proficuo svolgimento delle attività didattiche e del regolare svolgimento delle prove di verifica del profitto, della integrità personale, nonché della dignità altrui e dell'integrità del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento ed in generale la vita universitaria. La violazione dei doveri di comportamento di cui sopra comporta la responsabilità disciplinare dello studente senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge;
- 2.** La frequenza dei corsi è obbligatoria, osservando un rigoroso rispetto degli orari di lezione;
- 3.** L'iscritto è tenuto a rendersi disponibile all'accertamento delle presenze secondo le modalità stabilite.
- 4.** Per essere ammessi a sostenere le verifiche intermedie e la prova finale è necessario:
 - essere in regola con la documentazione da presentare ed il pagamento della quota di iscrizione;
 - aver frequentato almeno l'80% delle ore di lezioni frontali previste dal Piano di Studi.

Per informazioni

<http://lsl.luiss.it/>

School of Law

Viale Pola, 12 – 00198 ROMA

Tel. 06/85225 459/352/579 - Fax 06 85 225 478

lsl@luiss.it

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN

Diritto penale di impresa

ANNO ACCADEMICO 2019/2020

PROGRAMMA DIDATTICO

Modulo	Descrizione
<p>1 Parte Generale del diritto penale d'impresa</p>	<p>Il nuovo diritto societario: un inquadramento generale; Il diritto penale dell'impresa: un inquadramento generale; Fondamenti di organizzazione aziendale; Delega di funzioni e responsabilità penale; I soggetti del diritto penale d'impresa (I parte): 1) il problema dei garanti; 2) qualifiche pubblicistiche e diritto penale d'impresa; I soggetti del diritto penale d'impresa (II parte): 1) I soggetti di fatto; La responsabilità degli organi collegiali: gli organi di amministrazione – profili civilistici e profili penalistici; La responsabilità degli organi collegiali: gli organi di controllo – profili civilistici e profili penalistici; L'influenza del diritto europeo sul diritto penale d'impresa; Le tecniche sanzionatorie nel diritto penale d'impresa.</p>
<p>2 Responsabilità amministrativa degli enti dipendente da reato ex d.lgs. 231 del 2001</p>	<p>La responsabilità delle persone giuridiche: un'analisi di diritto comparato; L'evoluzione della normativa italiana; Il D.lgs. 231/2001: i principi fondamentali della responsabilità degli enti e i destinatari della disciplina; Il criterio di imputazione oggettivo e soggettivo della responsabilità dell'ente; I modelli di organizzazione, gestione e controllo: 1) Le Linee Guida Confindustria, le Linee Guida ABI; 2) Predisposizione, componenti, attuazione e implementazione del modello; L'Organismo di vigilanza e controllo: composizione e costituzione, compiti e responsabilità; I reati presupposto della responsabilità degli enti; Responsabilità dell'ente: Vicende modificative dell'ente; responsabilità patrimoniale dell'ente; Profili problematici: disciplina dei gruppi di impresa, la responsabilità amministrativa delle imprese di gruppo; Il sistema delle sanzioni a carico dell'ente: sanzioni pecuniarie, sanzioni interdittive, confisca e pubblicazione della sentenza; Il procedimento penale a carico degli enti. Self reporting e investigazioni interne; La natura giuridica della responsabilità degli enti dipendente da reato ex d.lgs. 231 del 2001; Laboratorio sulla costruzione di un modello.</p>
<p>3 Diritto penale societario</p>	<p>L'evoluzione del diritto penale societario; I documenti contabili societari: il bilancio e la sua struttura; I principi in tema di redazione del bilancio; Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; Le false comunicazioni sociali; Il controllo e la revisione di bilancio: Profili sostanziali e Profili penalistici; La tutela del capitale sociale: Profili sostanziali e Profili penalistici; Conflitto di interessi e infedeltà patrimoniale: Profili sostanziali e Profili penalistici; I delitti di corruzione privata; La tutela del regolare funzionamento degli organi; La tutela delle funzioni di vigilanza: Profili sostanziali e profili penalistici.</p>
<p>4 La tutela penale dei mercati finanziari e del risparmio I reati bancari</p>	<p>Introduzione al diritto dei mercati finanziari: il funzionamento dei mercati; I contratti derivati; La disciplina sostanziale dei mercati finanziari (strumenti finanziari, servizi di investimento, intermediari finanziari, sedi di negoziazione, ambito di applicazione ed esenzioni); Il sistema di disciplina degli abusi di mercato: 1) Una introduzione; 2) La nozione di informazione privilegiata; Il sistema di disciplina degli abusi di mercato: 1) Il delitto di abuso di informazioni privilegiate; 2) La figura del criminal insider; 3) La pratica del front running; 4) L'illecito amministrativo di abuso di informazioni privilegiate; Il sistema di disciplina degli abusi di mercato: 1) Il delitto di manipolazione del mercato; 2) L'illecito amministrativo di manipolazione del mercato; 3) La diffusione di informazioni ad opera dei giornalisti; 4) Attività di rating e delitto di manipolazione del mercato; Il sistema di disciplina degli abusi di mercato: Le sanzioni accessorie e la confisca; Il comportamento degli investitori secondo i dettami della finanza comportamentale;</p>

	<p>La responsabilità dell'ente: 1) L'ipotesi prevista dall'art. 25 sexies D.Lgs. 231/2001 in relazione ai reati di abuso di mercato; 2) L'ipotesi prevista dall'art. 187 quinquies T.U.F. in relazione agli illeciti di abuso di mercato;</p> <p>Le fattispecie penali in materia di intermediari e mercati;</p> <p>Le fattispecie penali in materia di emittenti;</p> <p>Le fattispecie penali in materia di revisione contabile;</p> <p>La Consob e gli abusi di mercato: 1) Poteri e funzioni; 2) Procedura sanzionatoria; 3) Rapporti tra procedimenti; 4) Il ruolo della Consob nel processo penale;</p> <p>La tutela delle attività di Consob: 1) Il reato previsto all'art. 170 bis T.U.F.; 2) L'illecito amministrativo previsto dall'art. 187 quinquiesdecies T.U.F.;</p> <p>La disciplina in materia di usura – profili civilistici e profili penalistici;</p> <p>Le misure di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo tra prevenzione e repressione;</p> <p>Tecniche investigative e attività di accertamento degli illeciti finanziari;</p> <p>I reati bancari.</p>
<p>5 La disciplina del fallimento e delle procedure concorsuali e i reati fallimentari</p>	<p>L'evoluzione del diritto fallimentare: stato dell'arte e prospettive di riforma;</p> <p>Diritto Penale e crisi d'impresa;</p> <p>I reati di bancarotta;</p> <p>Il ricorso abusivo al credito;</p> <p>Il delitto di falso in attestazioni e relazioni;</p> <p>I rapporti tra procedure concorsuali e procedimento penale.</p>
<p>6 La disciplina delle imposte e dei tributi</p>	<p>I principi generali del diritto tributario;</p> <p>I reati in materia di dichiarazione;</p> <p>I reati in materia di documenti e pagamento di imposte;</p> <p>Rapporti tra reati fiscali e altri reati;</p> <p>L'applicazione delle misure cautelari reali;</p> <p>La fiscalità internazionale;</p> <p>Profili penali delle stabili organizzazioni;</p> <p>Tecniche investigative e attività di accertamento degli illeciti finanziari.</p>